



# TESTO, CONTESTO ED EVENTO

TESTI ANTICHI, DOCUMENTAZIONE STORICA, EVENTI NATURALI

## CONFERENZA NAZIONALE

6, 7, 8 ottobre 2010 - Policoro (MT)

*Metodologie di analisi integrata di passi significativi contenuti nei testi degli Autori classici e medievali ed ipotesi interpretative di eventi naturali del passato aventi forte impatto sul Territorio*



La Conferenza Nazionale "TESTO, CONTESTO ED EVENTO", la cui realizzazione è stata possibile grazie alla sensibilità ed all'ospitalità dell'Amministrazione comunale di POLICORO (MT), rappresenta un primo importante risultato organizzativo raggiunto dopo una serie di incontri tenuti presso la sede romana dell'ISPRA, ad opera di noti esperti nazionali e specialisti del settore delle Scienze geoarcheologiche e geomitologiche. Già nel dicembre 2009, il Museo Nazionale Archeologico La Civitella di Chieti aveva ospitato un'analoga iniziativa dal tema "GEOMITOLOGIA: DEI, UOMINI E NATURA TRA GEOLOGIA E STORIA", evento che ha aperto la strada verso un più ampio coordinamento delle iniziative scientifiche nel settore il cui ambito di studio vede nel Meridione d'Italia un prezioso territorio geoarcheologico di fatto ancora inesplorato. Gli argomenti trattati durante l'incontro avranno lo scopo di esaminare la qualità del supporto che può essere fornito in modo interdisciplinare alle problematiche della ricerca geofisica territoriale sia dalla esegesi storiografica che dall'analisi filologica di particolari informazioni contenute nelle fonti documentali antiche rintracciabili, sotto forma diversa e molto spesso oscura e confusa, nei testi classici ed in quelli medievali. Strane ed apparentemente misteriose notizie mascherano sovente l'accadimento di particolari fenomeni fisici che, grazie alle attuali conoscenze scientifiche, possono invece

essere riconosciuti ed interpretati alla luce delle informazioni esistenti. L'accadimento di manifestazioni geofisiche locali - come episodi di attività vulcanica, maremoti, terremoti o particolari eventi di dissesto idrogeologico e collasso gravitativo areale - sarebbero oggi classificabili con maggiore accuratezza, beneficiando della sovrapposizione delle testimonianze scritte trasmesse nel tempo attraverso fantasiose ed articolate immagini culturali giunte fino a noi solamente sotto la forma di mito, leggenda, prodigio, miracolo. Nel corso dei lavori, infatti, saranno espone nuove e complesse metodologie interpretative atte a verificare se, nel passato, eventi naturali caratterizzati da una elevata energia abbiano o meno impattato su determinate aree, in particolare, a titolo sperimentale, lungo le coste ed i comprensori afferenti al bacino del Mar Ionio, antico territorio della Magna Grecia,

... prima movet Cacus conlata proelia dextra remque ferox saxis stipitibusque gerit. quis ubi nil agitur, patrias male fortis ad artes confugit, et flammis ore sonante vomit; quas quotiens proflat, spirare Typhoea credas et rapidum Aetnaeo fulgur ab igne iaci.

... Caco attacca per primo usando le mani: combatte duramente utilizzando pietre e tronchi dalbero. Non arrivando a nessun risultato, si fa meno ardito e ricorre ai trucchi appresi dal padre: dalla bocca emette rumorose fiammate, e ogni volta che esalava avresti creduto che respirasse Tifeo e che un improvviso fulmine scaturisse dal fuoco dell'Etna.

ricco di un patrimonio geoarcheologico, culturale ed ambientale tutto da indagare e valorizzare. Le indagini svolte finora in modo disgiunto da diversi Enti scientifici e, purtroppo, in modo non ancora sistematico e coordinato per aree di esplorazione, hanno comunque portato al comune convincimento di evidenti connessioni esistenti tra prodigio ed evento naturale. La questione di interesse strategico su cui si discuterà sarà quella di verificare l'esistenza o meno di una ripetitività, storicamente documentata, del manifestarsi dei fenomeni naturali, questione legata ad una circoscrivibilità geofisica di Rischio territoriale.

P. OVIDI NASONIS FASTORVM LIBER PRIMVS, 569-574, Traduzione STOCK F.



## PROGRAMMA GENERALE

**martedì 5 ottobre**

ore 12,00 Partenza bus da Piazza Indipendenza presso la sede ISPRA di Roma  
 ore 19,00 Arrivo a Policoro (MT)  
 Accoglienza congressisti  
**ORO HOTEL - Via Lido 75025 Policoro (MT)**  
 prenotazioni@orohotel.it - info@orohotel.it  
 tel. 0835.910190 - fax 0835.910140  
 ore 20,00 Cocktail di Benvenuto

**mercoledì 6 ottobre 2010 - Sala Congressi Hotel Oro**

ore 9,00 Conferenza Stampa e Presentazione dei Premi Culturali "Herakle 2011"  
 ore 10,00 Saluto del Sindaco Nicola LOPATRIELLO  
**AUTORITÀ ISTITUZIONALI**  
 ore 10,30 Catastrofi naturali e Geomitologia  
 Introduce Mario Aversa  
 ore 11,00 Apre i lavori Antonio DE SIENA  
 Soprintendente per i Beni Archeologici della BASILICATA

**MER 6 ottobre ore**

**Sala Congressi Hotel Oro**  
**Sessione I - FONTI STORICHE E TERRITORIO**  
**PRESIDENZA - Federico BOENZI - Salvatore STRAMONDO**

11,30	Salvatore BIANCO Soprintendenza Beni Archeologici BASILICATA	Luoghi di culto e divinità della antica Herakleia
11,50	Simonetta CONTI II Università degli Studi di NAPOLI	Cartografia Storica e trasformazioni del Territorio
12,10	Luigi PICCARDI CNR - Istituto Geoscienze e Georisorse - FIRENZE	L'adorazione delle faglie sismiche nel mondo antico
12,30	Francesco STOPPA Università degli Studi di CHIETI - G. D'Annunzio	Interpretazione tradizionale e globale dei fenomeni cosmo-tellurici: esempi dall'Abruzzo
12,50	Claudia LEGA Musei Vaticani - ROMA	I terremoti nell'Italia antica attraverso la terminologia epigrafica
13,10	Dimitris ROUBIS CNR - IBAM - POTENZA	Archeologia e trasformazione del paesaggio antico
13,30	Pausa Pranzo	

**MER 6 ottobre ore**

**Sala Congressi Hotel Oro**  
**Sessione II - ARCHEOLOGIA, GEOMITOLOGIA E TELERILEVAMENTO**  
**PRESIDENZA - Annamaria DOLCIOTTI - Maurizio FEA**

15,00	Mario AVERSA ISPRA - ROMA	Archeologia, Mito, Territorio e Patrimonio culturale
15,20	Maria Paola LUPO Università degli Studi di CHIETI - G. D'Annunzio	La Geomitologia come risorsa per la costruzione dell'immagine turistica di una città
15,40	Roberto GABRIELLI CNR - ITABC - Montelibretti (RM)	Il ruolo delle tecnologie nell'indagine geoarcheologica
16,00	Maurizio FEA AGI - Associazione Geofisica Italiana	Storia del Telerilevamento nell'osservazione del Territorio
16,20	Salvatore STRAMONDO INGV - ROMA	Informazione satellitare e Territorio
16,40	Giovanni MILILLO ASI - Agenzia Spaziale Italiana	Caratteristiche e potenzialità di COSMO - SkyMed per l'Archeologia
17,00	Pausa Caffè	

**MER 6 ottobre ore**

**Sala Congressi Hotel Oro**  
**Sessione III - EVENTI MARINI ESTREMI**  
**PRESIDENZA - Emanuela GUIDOBONI - Giuseppe MASTRONUZZI**

17,30	Paolo SANSÒ Università degli Studi del Salento - LECCE	Leggende e maremoti in Puglia.
17,50	Francesco STOPPA Università degli Studi di CHIETI	Reminescenze del grande maremoto del luglio 1627 negli Abruzzi citeriori
18,10	Cosimo PIGNATELLI Università degli Studi di BARI-Aldo Moro	1836: la meteora di Taranto
18,30	Giuseppe MASTRONUZZI Università degli Studi di BARI-Aldo Moro	Il grande terremoto del 5 dicembre 1456 e suoi effetti lungo le coste del Salento
18,50	Emanuela GUIDOBONI INGV - BOLOGNA	Maremoti del Mediterraneo Antico e Medioevale e problemi interpretativi
19,10	Mario AVERSA ISPRA - ROMA	Il mito lungo la fascia costiera, ingressioni marine e collassi gravitativi
19,30	Aperitivo Scientifico	